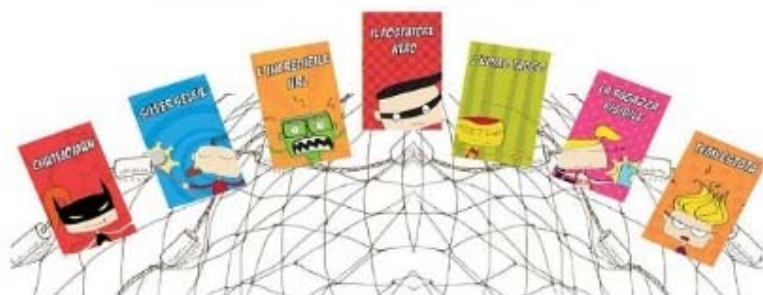


# IN RETE...PER NON CADERE NELLA RETE...



**IN RETE ...  
... PER NON CADERE NELLA RETE**



L'IC "F. De Sanctis" di Moiano  
organizza incontri di Formazione Informazione su:

**SICUREZZA IN RETE, CORRETTO UTILIZZO DI INTERNET E CYBERBULLISMO**

destinati agli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di I grado,  
al fine di renderli più consapevoli dei rischi e delle strategie da attuare  
per "Non cadere nella rete"



La Rete Internet permette di collegare computer, telefoni, tablet e altri tipi di oggetti lontanissimi tra di loro e di inviare e ricevere informazioni, come dati, testi, immagini, video e così via da un punto all'altro del mondo...

...Internet è un Sistema mondiale di reti telematiche interconnesse tra loro.



**Grazie alla Rete possiamo:** informarci su tutto in pochissimo tempo, ascoltare canzoni, visitare virtualmente determinati luoghi, metterci e rimanere in contatto con amici e parenti utilizzando, ad esempio, Skype, la classica posta elettronica o i più moderni social network; comprare e/o vendere oggetti di qualsiasi tipo, mediante degli appositi siti... e molto, molto altro ancora.

**Internet è una risorsa straordinaria, ma attenzione...dietro il nostro modo di usare internet si possono nascondere degli ERRORI** che non ci consentono di navigare in sicurezza!!!

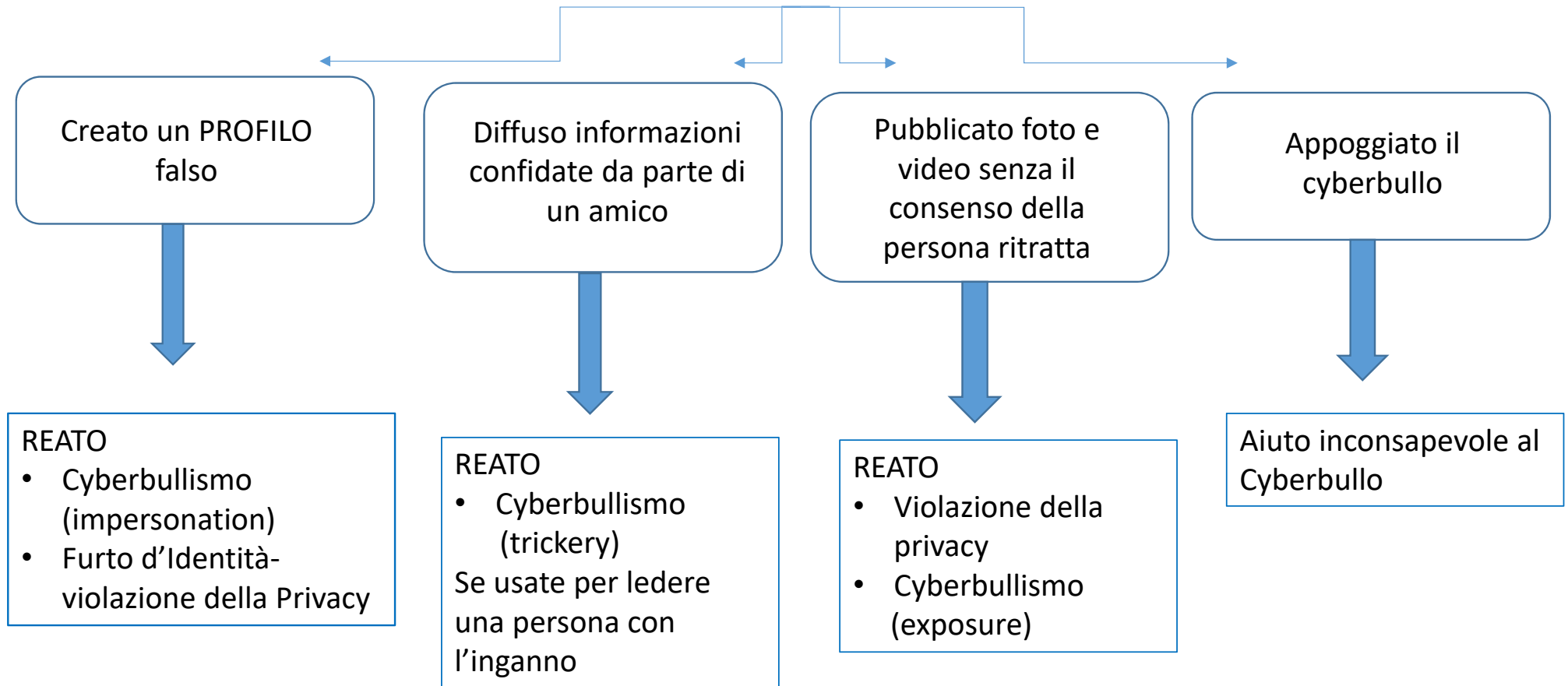
Gli **ERRORI** sono le cattive abitudini, i click fatti con la testa tra le nuvole, le amicizie inappropriate...**i modi rischiosi di usare internet!**

Dobbiamo conoscerli per evitarli!



Video 1 Se mi posti ti cancello: «Gli amici»

Per uno scherzo APPARENTEMENTE SCIOCO I RAGAZZI HANNO



## CHE COS'È IL CYBERBULLISMO?

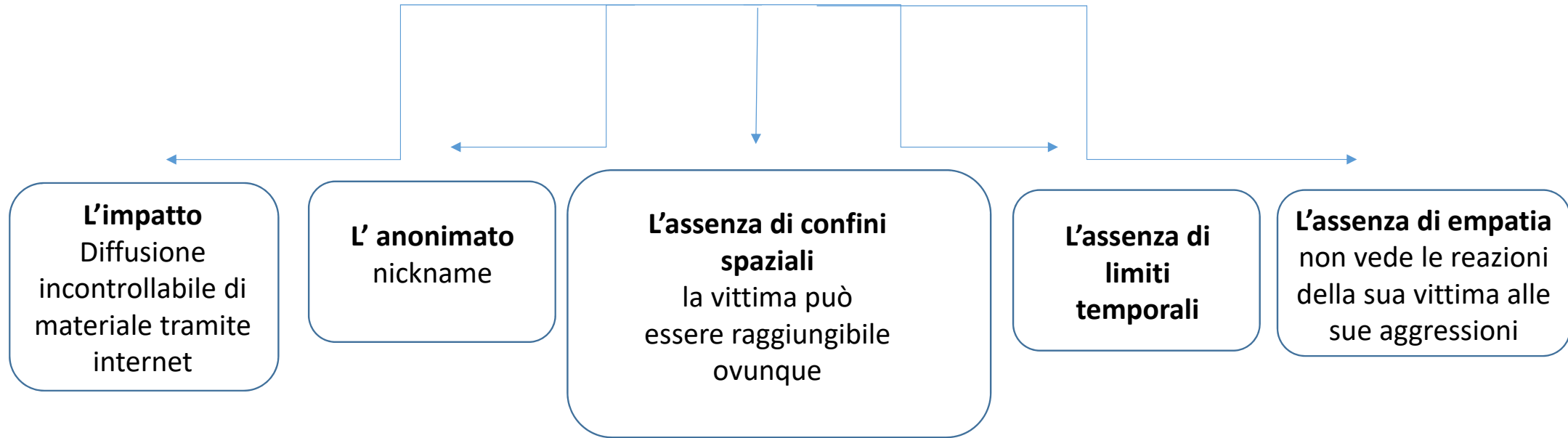
**Il cyberbullismo (detto anche “bullismo elettronico”) è una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali.**

Ai fini della presente legge n. 71/2017, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Si possono distinguere otto tipologie di cyberbullismo, differenti per la modalità attraverso la quale si manifestano e lo “spazio” o contesto virtuale in cui si inseriscono:

- 1. flaming: l'invio di messaggi online violenti e/o volgari mirati a suscitare scontri verbali;**
- 2. Molestie (harassment): l'invio ripetuto di messaggi insultanti con l'obiettivo di ferire qualcuno;**
- 3. Denigrazione (denigration): il parlar male di qualcuno per danneggiare la sua reputazione, via e-mail, messaggistica istantanea, etc.;**
- 4. Sostituzione di persona (impersonation): la sostituzione di persona, il farsi passare per un'altra persona e inviare messaggi o pubblicare testi reprensibili;**
- 5. Esposizione (exposure): la pubblicazione on line di informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona;**
- 6. Inganno (trickery): l'inganno, ovvero ottenere la fiducia di qualcuno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate;**
- 7. Esclusione (exclusion): escludere deliberatamente una persona da un gruppo, per ferirla;**
- 8. cyberstalking: ripetute e minacciose molestie e denigrazioni.**

## Caratteristiche del cyberbullismo



**Si parla infatti di cyberbullismo solo se le persone coinvolte sono minorenni.**

Tutti quelli che partecipano anche solo con un like o un commento diventano, di fatto, corresponsabili delle azioni del cyberbullo facendo accrescere il suo potere; mettere un “like” su un social network, commentare o condividere una foto o un video che prende di mira qualcuno o semplicemente tacere pur sapendo, mette i ragazzi nella condizione di avere una responsabilità ancora maggiore.

«Gli amici»

### **la storia di Carolina Picchio**

la notte tra il 4 e il 5 gennaio 2013 si è suicidata buttandosi dal balcone di casa sua a Novara. Da un po' di tempo circolava in rete un video, girato da alcuni suoi coetanei, che la ritraeva ubriaca a una festa. Il filmato diventa subito virale e per Carolina inizia un incubo. Insulti e minacce virtuali, molti provenienti da persone che neanche conosce, le piombano addosso senza che lei abbia modo di difendersi.

### **Morire di cyberbullismo: le parole di Carolina**

Come molte sue coetanee, prese di mira sui social network, Carolina non riesce più a sopportare quella pressione psicologica. **Prima di lanciarsi nel vuoto scrive poco righe: “Le parole fanno più male delle botte. Ma a voi non fanno male? Siete così insensibili?”.**

## **Il reato di cyberbullismo è legge**

**La legge 29 maggio 2017 n. 71** introduce per la prima volta nell'ordinamento legislativo la definizione stessa del fenomeno, chiamandolo col suo nome, e soprattutto dà la possibilità anche ai minori di denunciare una violenza subita per via telematica, consentendo di oltrepassare l'ostacolo che separava minori e autorità.

Viene anche introdotta la possibilità di richiedere la rimozione di contenuti offensivi dalla rete e dai social network.

**Il minore vittima di bullismo sul web (anche senza che i genitori lo sappiano) può chiedere direttamente al gestore del sito l'oscuramento o la rimozione della "cyber aggressione".** Nel caso in cui il gestore ignori l'allarme, la vittima, a questo punto informando il genitore, potrà rivolgersi al Garante per la Privacy che entro 48 ore dovrà intervenire. Stabilisce altresì la "procedura di ammonimento", come nella legge anti-stalking: fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia è applicabile tale procedura, **il "bullo" over 14 sarà convocato dal Questore insieme a mamma o papà e gli effetti dell'ammonimento cesseranno solo una volta maggiorenne.**

**Le responsabilità per atti di bullismo e cyberbullismo compiute dal minorenne possono ricadere anche su:**

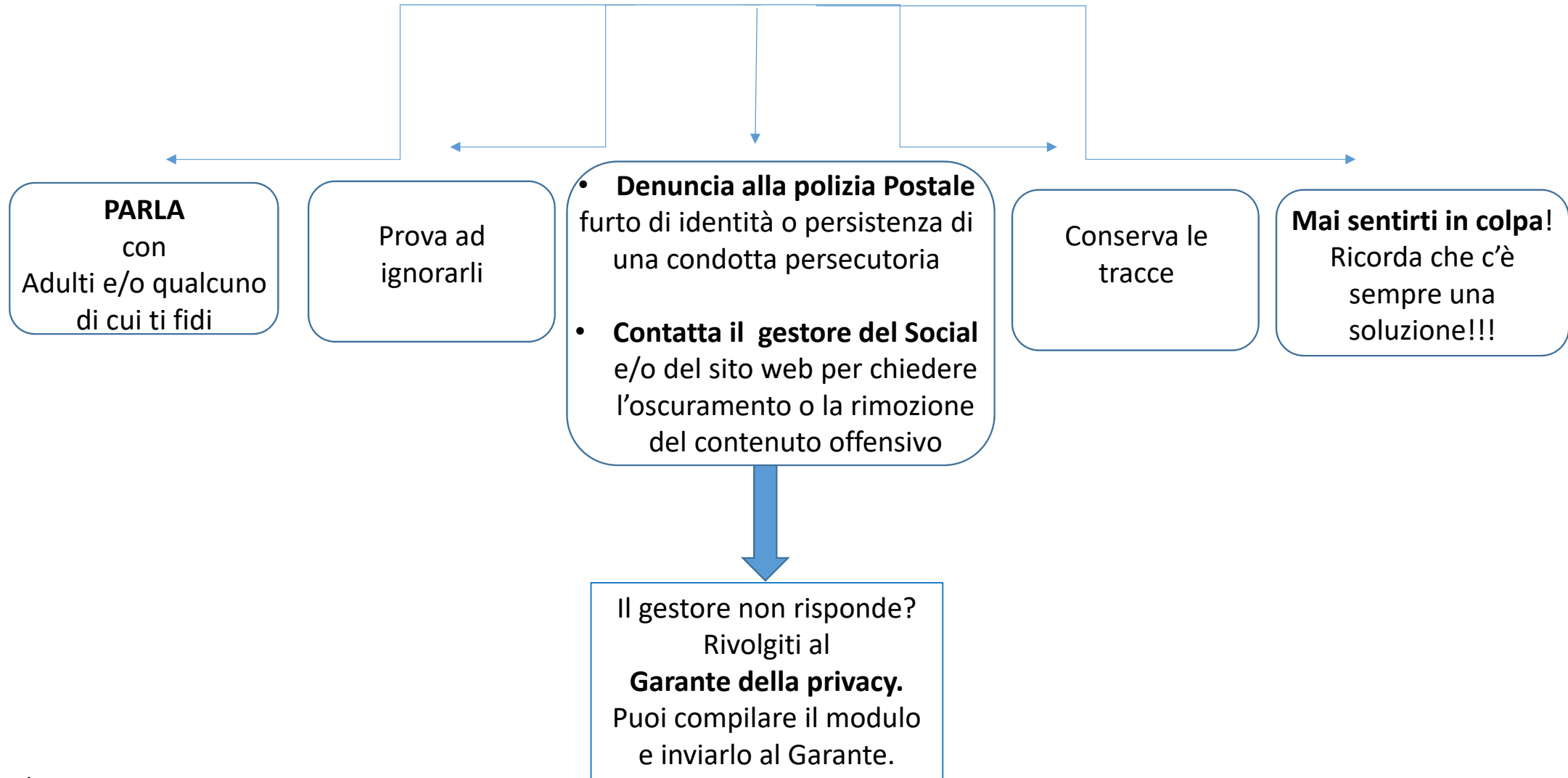
**i genitori**, perché devono educare adeguatamente e vigilare, in maniera adeguata all'età del figlio, cercando di correggerne comportamenti devianti.

## **Chi è il garante della privacy?**

È un'autorità amministrativa indipendente istituita dalla cosiddetta legge sulla privacy ([legge 31 dicembre 1996, n. 675](#))- SEDE Piazza di Monte Citorio.

Il Garante per la protezione dei dati personali è un organo collegiale, composto da quattro membri eletti dal Parlamento, i quali rimangono in carica per un mandato di sette anni non rinnovabile.

## COME REAGIRE

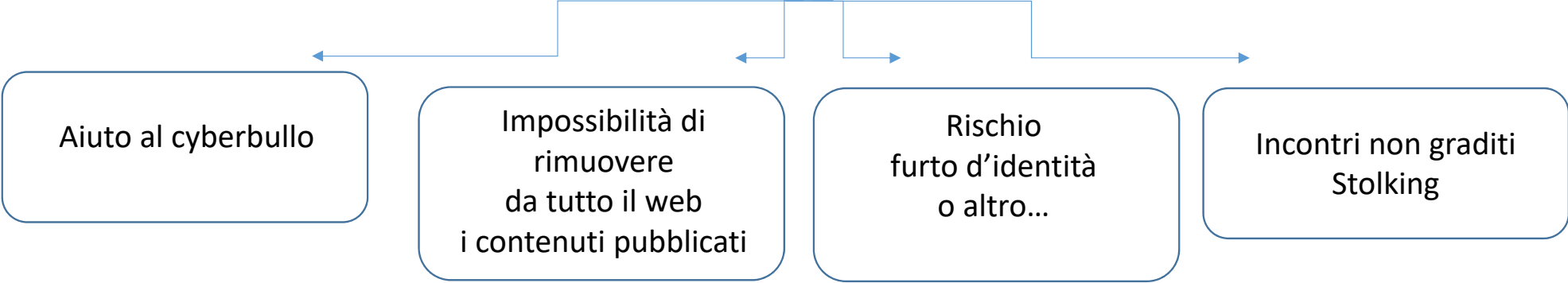




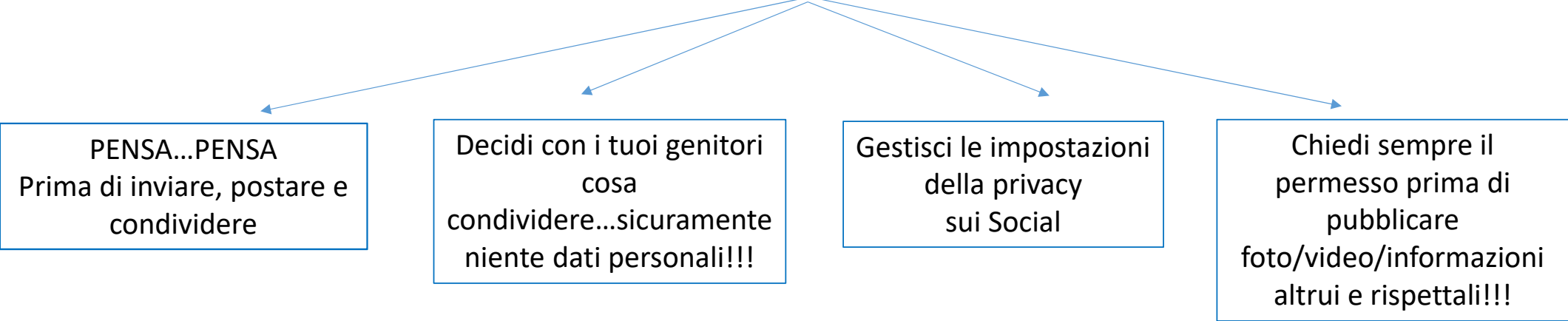
Video 2 Se mi posti ti cancello: «Le foto»

*Le tue informazioni personali Devono essere gestite solo da te e con grande intelligenza. Puoi cadere nell'errore di diffonderle a tutti, oppure che altri se ne impossessino. Ma potresti anche essere tu, senza volerlo, a violare la privacy di un altro*

**Per non aver pensato alle conseguenze...**



**COME GESTIRE LA PRIVACY**



## **GALATEO dei rapporti ONLINE VIDEO 4**

CHATTARE CHATTARE... Attenzione! Non sai mai chi c'è davvero dietro lo schermo!

Su internet puoi fare nuove amicizie, consolidare le vecchie, a qualcuno è capitato anche di innamorarsi. La distanza fisica può metterti più a tuo agio e disinibirti, è normale. Basta trovare chi la pensa come te, ti ascolta, si interessa al tuo mondo, e questa distanza può sparire in un nanosecondo.

In sostanza: internet è un nuovo posto dove incontrare altre persone, con vantaggi e svantaggi. Devi conoscere le sue regole, proprio come quando fai amicizia in un locale o a scuola.

Ne parla anche la web serie. In questa puntata Laura spiega alla madre dove ha conosciuto un nuovo ragazzo e...

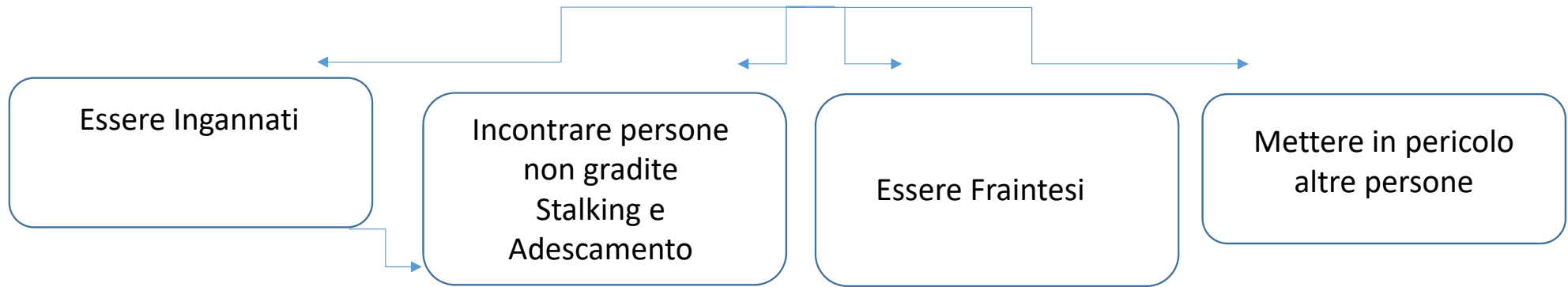
Fare amicizie online senza darsi delle regole è rischioso. Potresti cadere in un inganno, rimanerci male per qualcosa, subire danni reali, essere continuamente frainteso o fraintesa. Ma anche tu, involontariamente, potresti ferire chi si fida di te o metterlo in una situazione spiacevole.

Insomma, come nella vita reale, anche in Rete è importante rispettare un galateo.

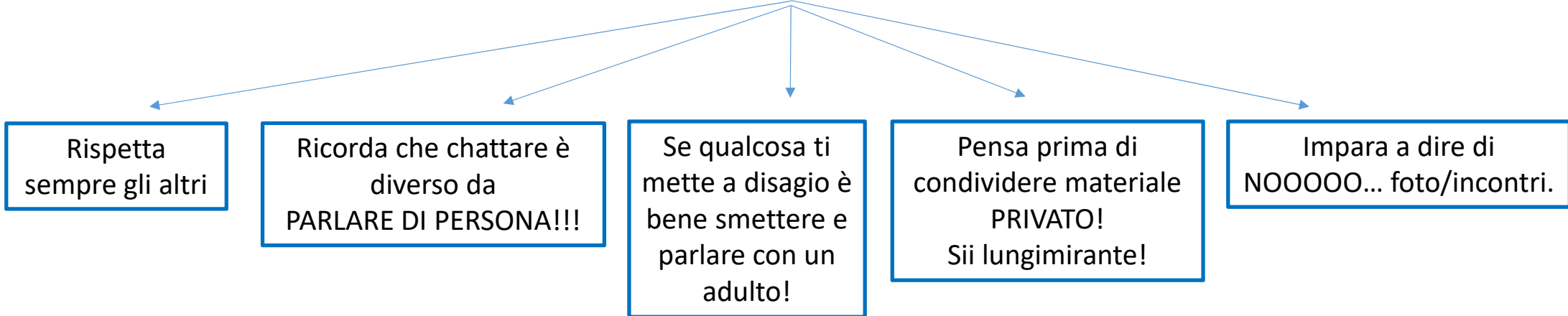
Video 4 Se mi posti ti cancello: «Amici sul web»

Chattare chattare, ma quanto c'è di reale e quanto di virtuale?

I rischi...



Galateo delle amicizie online



## **REGOLE DI BUON COMPORTAMENTO IN RETE...PER NON CADERE NELLA RETE!!!**

- Prima di pubblicare foto o video chiedi sempre il permesso!
- Le offese fanno molto male, usa sempre parole gentili!
- Tieni per te password e contenuti privati!
- Condividi solo ciò di cui sei sicuro...le fake news sono alla porta!
- Chatta con moderazione e attenzione!
- Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio! Sii prudente con le amicizie online!
- Vivi le amicizie anche di persona...Vivi la vita con tutti i sensi e in tutti i sensi!!!



Animatore Digitale  
Sellitto Maria Raffaella